

La terza tappa del cammino quaresimale è il pozzo di Giacobbe, presso cui Gesù incontra la donna samaritana. Dal testo si comprende che quel pozzo è in realtà una fonte di acqua viva. Nel simbolismo del vangelo di Giovanni la fonte è Cristo che offre la sua salvezza a chiunque gliela domandi, come fa la donna durante questa sosta di Gesù, che per andare verso la Galilea attraversa la Samaria. Proprio qui, in una terra ostile a lui e agli altri Giudei, Gesù dialoga con la samaritana, facendo saltare tutte le convenzioni. Alla donna che ha alle sue spalle una vita, a dir poco convulsa, Gesù offre un futuro di redenzione e una nuova possibilità di vivere. La donna diventa così messaggera tra i suoi corregionali della messianicità di Gesù, spingendoli ad andare da lui e questi alla fine concludono, quasi con un'affermazione corale di fede: «abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo!». È l'affermazione centrale anche della nostra fede, ma richiede molto di più di una semplice declamazione verbale. Richiede che prendiamo coscienza degli errori della nostra storia personale e che confessandoli a Gesù, ci lasciamo convertire da lui, diventando araldi del suo Vangelo.



Pozzo di Giacobbe oggi, da Internet:  
<http://www.andresbergamini.it/wp/2009/08>

## PREGHIAMO

La fonte d'acqua viva è profonda  
e richiede che ne andiamo alla ricerca.  
Quanto più forte è la nostra sete di felicità  
tanto più profondamente dovremo guardare in noi stessi,  
e al di là di ciò che vediamo ogni giorno,  
dovremo cercare te, Gesù, che da dietro le cose  
ci parli, aspettandoci ad appuntamenti  
che tu solo conosci.  
Talvolta succede anche a noi  
di smarrire la fonte, perché non crediamo  
che tu possa estinguere la nostra sete,  
similmente agli Ebrei  
che a Massa e Meriba contestarono Dio,  
che era la loro unica salvezza.  
Ti preghiamo, allora: perdona  
le nostre mancanze di fiducia  
e quando qualcosa succede  
che ci fa dubitare del tuo amore, non darvi peso.  
È solo il nostro cuore umano che reclama una risposta.  
E tu che da uomo hai conosciuto l'umano smarrimento;  
soccorrici presto con la tua Parola e la tua Grazia! Amen!

(GM/27/03/11)

**Esodo 17,3-7** ... Il popolo mormorò contro Mosè e disse: «Perché ci hai fatto salire dall'Egitto per far morire di sete noi, i nostri figli e il nostro bestiame?». Allora Mosè gridò al Signore, dicendo: «Che cosa farò io per questo popolo? Ancora un poco e mi lapideranno!». Il Signore disse a Mosè: «Passa davanti al popolo e prendi con te alcuni anziani d'Israele. Prendi in mano il bastone con cui hai percusso il Nilo, e va'! Ecco, io starò davanti a te là sulla roccia, sull'Oreb; tu batterai sulla roccia: ne uscirà acqua e il popolo berrà»...

**Vangelo di Giovanni (4,5-42)** In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo ... la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva»... «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore - gli dice la donna -, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua». ...Le dice Gesù: «Hai detto bene: "Io non ho marito". Infatti hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito; in questo hai detto il vero». ... La donna intanto lasciò la sua anfora, andò in città e disse alla gente: «Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia lui il Cristo?»... Molti Samaritani di quella città credettero in lui per la parola della donna, che testimoniava: «Mi ha detto tutto quello che ho fatto». E quando i Samaritani giunsero da lui, lo pregavano di rimanere da loro ed egli rimase là due giorni. Molti di più credettero per la sua parola e alla donna dicevano: «Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo».